

<i>Obiettivi disciplinari</i>
<i>Materia: MATEMATICA</i>
<i>Docente: PINTO Vincenzo</i>
Testo adottato: Matematica in cucina, in sala, in albergo: 4° volume, Sasso, Ed. Petrini
<i>Ore di lezione previste: 3/settimana</i>
<i>1. Analisi della situazione iniziale</i>
<p>Dall'analisi delle attività svolte, si è notato che la preparazione di base della maggior parte della classe risulta lacunosa. Infatti molti alunni hanno dimostrato di non conoscere gli argomenti studiati negli anni passati. Pertanto è apparso necessario recuperare e consolidare gli argomenti svolti negli anni precedenti prima di avviare il programma preventivato, al fine di recuperare e consolidare gli argomenti. Nel complesso gli alunni hanno mostrato partecipazione ed interesse verso la materia. Il comportamento è stato prevalentemente rispettoso e partecipativo. Tra gli allievi sono emerse poche individualità positive per impegno e profitto, altri sono risultati spesso distratti con conseguenti risultati non soddisfacenti.</p>

2. Competenze raggiunte (conoscenze, abilità)
<p>Alcuni alunni possiedono conoscenze frammentarie e superficiali e non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico per una esposizione scientifica.</p> <p>È altresì evidente talvolta l'utilizzo meccanicistico di tecniche senza l'effettiva comprensione di significati concettuali. In generale la situazione appare migliorata rispetto ai livelli di partenza. Un piccolo gruppo ha evidenziato una applicazione apprezzabile allo studio della disciplina potenziando le proprie conoscenze e abilità e quindi competenze.</p>
3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.)
<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sulle equazioni di I° e II° grado intere e fratte. - Disequazioni di I° e II° grado intere e fratte. - Sistemi di disequazioni - Classificazione di funzioni algebriche - Grafico probabile di funzioni algebriche razionali intere e fratte (Classificazione, dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno e asintoti) - Interpretazione del grafico di una funzione
4. Livelli raggiunti dalla classe (livelli minimi e massimi)
<p>Alcuni alunni hanno raggiunto un'apprezzabile autonomia operativa e riescono a utilizzare strumenti matematici.</p> <p>Molti hanno potenziato le proprie competenze di base ma rilevano significative difficoltà nell'applicazione dei fondamentali concetti di analisi infinitesimale.</p> <p>Pochi alunni a causa di un atteggiamento poco costruttivo e di un impegno discontinuo e superficiale, non hanno conseguito risultati pienamente sufficienti.</p>
5. Metodologie didattiche (eventuali differenziazioni rispetto alla programmazione)
<p>I contenuti, con particolare riferimento a quelli che presentano maggiore difficoltà concettuali, sono stati presentati utilizzando un metodo induttivo. Infatti le definizioni e le proprietà sono state precedute da esempi introduttivi opportunamente scelti.</p> <p>L'aspetto degli esercizi è stato privilegiato rispetto a quello teorico. Lezioni frontali, discussioni guidate</p>

ed esercitazioni hanno costituito i momenti fondamentali dell'intero percorso formativo.

6. Mezzi e strumenti usati

Il testo in adozione è stato integrato da appunti.

7. Interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti

Durante l'intero percorso didattico sono stati effettuati interventi di rinforzo o di approfondimenti atti a colmare eventuali carenze o ad acquisire conoscenze indispensabili al perseguimento degli obiettivi prefissati. Tali interventi individualizzati e mirati, hanno favorito una comprensione più approfondita dei contenuti.

8. Verifiche (modalità, tipologie, frequenza)

L'accertamento sistematico sull'effettiva assimilazione degli argomenti proposti è stato effettuato attraverso prove scritte tradizionali, colloqui e discussioni guidate finalizzate ad offrire spunti per eventuali approfondimenti e chiarimenti.

9. Criteri di valutazione (eventuali differenziazioni)

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione alle proprie capacità, nonché dell'impegno, della volontà di approfondimento e della partecipazione all'attività didattica.

